

DOTTORATO

III CICLO PER IL DOTTORATO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il ciclo di Dottorato ha una durata triennale e mira al completamento della formazione scientifica e alla stesura, difesa e pubblicazione di una tesi di Dottorato che offre un reale contributo al progresso della scienza filosofica.

Requisiti per la prima iscrizione ordinaria:

- Il grado di Licenza in Filosofia con la qualifica minima di magna cum laude;

- Gli studenti non italiani devono superare l'esame di lingua italiana che attesti la capacità di seguire le lezioni. Chi non supera l'esame è tenuto a seguire il corso di lingua italiana proposto dall'Ateneo.

Data esame: **22 settembre 2016 - ore 09.00 Aula I.**

Per il conseguimento del titolo si richiede:

A. Aver completato il programma di formazione dottorale concordato con il Decano. Questo programma di 60 ECTS comprende:

- 20 ECTS per il seminario metodologico, il corso e il seminario del III ciclo. Secondo la formazione precedente dello studente, si può richiedere l'iscrizione ad altri corsi e seminari.

- 30 ECTS per diverse produzioni e attività dello studente (partecipazione a convegni, redazione di un articolo, affiancamento di un corso del I o II ciclo, ecc.).

- 10 ECTS per la presentazione del progetto di tesi al Moderatore e al Consiglio del Decano. Si valuterà la qualità della problematica e della sua presentazione da parte dello studente. Tale progetto verrà indicato nell'apposito modulo che si ritira in Segreteria Generale, con la firma del Moderatore per l'approvazione del Consiglio del Decano e la nomina del primo Censore.

B. L'elaborazione di una tesi di almeno 180 pagine. Lo studente progetta con un Moderatore scelto tra i professori della Facoltà il tema della dissertazione scritta; all'atto della consegna della tesi, il Decano sentito il Moderatore, nomina il secondo Censore.

C. La difesa pubblica della tesi davanti ad un Presidente della commissione, al Moderatore e ai Censori.

Il voto finale si compone del modo seguente: 75% per la tesi e 25% per la difesa.

Piano di studi: All'inizio di ogni semestre lo studente è tenuto a compilare nell'apposito modulo, in triplice copia, il proprio piano di studi, il quale deve avere l'approvazione del Decano; una copia rimane presso il Decano, una

presso la Segreteria e una rimane allo studente. Il Decano può accettare che tra i corsi complementari, due al massimo possano essere frequentati presso altre Facoltà.

Durante il primo anno del ciclo, lo studente deve presentare il suo progetto di tesi e ottenere la sua approvazione dal Consiglio del Decano. Può presentare tre volte un progetto. Se è ancora rifiutato la terza volta, lo studente non sarà ammesso a iscriversi al secondo anno.

Prima della fine del secondo anno del ciclo, lo studente deve presentare al Moderatore e al primo Censore un capitolo della sua tesi che può essere approvato da loro come definitivo. Il Moderatore e il primo Censore comunicheranno il loro giudizio su questo capitolo al Consiglio del Decano. Se lo studente non ottiene l'approvazione di questo capitolo entro la fine del secondo anno non sarà ammesso a iscriversi al terzo anno.

Un progetto di tesi approvato è valido durante cinque anni, dalla data di approvazione. Se la tesi non è consegnata entro la fine del quinto anno, lo studente deve chiedere una proroga al Consiglio del Decano.

**PROGRAMMA DEI CORSI PER L'ANNO 2015-2016
III CICLO**

FF

26000 *Seminario metodologico* 6 ECTS
A. De Santis / Ph. Nouzille

Il seminario è annuale ed è obbligatorio durante il primo anno del ciclo ma tutti gli studenti iscritti in dottorato sono invitati a partecipare agli incontri di questo seminario. L'obiettivo è la presentazione e la discussione dei progetti di tesi di ciascuno e la discussione di diversi problemi metodologici ai quali gli studenti possono essere confrontati.

Il seminario si terrà nei seguenti giorni:

16 novembre 2016 - 11 gennaio 2017

15 marzo 2017 - 10 maggio 2017

1° semestre

26405 *Habermas, Verbalizzare il sacro* 9 ECTS
D. Tonelli

Obiettivi: Il seminario intende riflettere sul ruolo della filosofia in relazione al sacro e alle sue forme di espressione a partire dalla lettura dell'opera habermasiana *Verbalizzare il sacro*.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- conoscere le questioni principali che animano il dibattito contemporaneo.
- aver acquisito alcuni strumenti per una riflessione critica su tali questioni.

Argomenti: Sacro, religione, secolarizzazione, razionalità.

Modalità di svolgimento: Lettura e commento di testi, discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: tesina scritta da concordare con la docente.

Bibliografia: J. HABERMAS, *Verbalizzare il sacro. Sul lascito religioso della filosofia*, Roma-Bari 2015.

Il seminario si terrà nei seguenti giorni:

10, 11, 24 e 25 ottobre 2016 ; 14, 15, 28 e 29 novembre 2016; 12 e

13 dicembre 2016; 9 e 10 gennaio 2017

2° semestre

26013 *La dialettica fra ethos e krisis*
A. De Santis

5 ECTS

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.
- È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza e in modo argomentato.

Argomenti: Alla filosofia è propria sin dagli inizi non solo la tensione al conoscere e al sapere, ma anche quella verso la configurazione di una vita felice e giusta, sia come uomo sia come cittadino. Queste due tensioni sono strutturalmente interconnesse fra loro e si risolvono – seppure provvisoriamente – solo attraverso una sempre rinnovantesi dialettica fra ethos, inteso come carattere individuale, e krisis, intesa come situazione critica che esige una decisione, possibile a sua volta solo attraverso un giudizio e un sapere. Nella krisis dunque il sapere e l'agire s'incontrano e si scontrano, in essa l'ethos viene messo profondamente in discussione ed acquista nello stesso tempo la possibilità di riaffermarsi in una nuova configurazione. Il corso si propone di ricostruire la dialettica fra ethos e krisis attraverso.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti

Modalità di verifica: Possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: A. MAGRIS *L'idea di destino nel pensiero antico*, Udine 1984; ID., *Destino, provvidenza, predestinazione*, Brescia 2008; ID. (cur.), *Trattati antichi sul destino* (Cicerone, Pseudo-Plutarco, Alessandro di Afrodisia), Brescia 2009; M. VEGETTI, *L'etica degli antichi*, Bari 1989.

Il corso si terrà nei seguenti giorni:

13 e 20 febbraio 2017; 06 e 20 marzo 2017; 03 aprile 2017; 22 maggio 2017 dalle 08.30 alle 11.50.

